



Assessorato Lavoro e Formazione Professionale

Apprendistato di alta formazione e di ricerca

2012-2014

(art. 5 - D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167)

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

la Regione Piemonte

nella persona dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale Claudia Porchietto,
Italia Lavoro, nella persona del Presidente Paolo Emilio Reboani

E

la Confederazione Generale Italiana Lavoro del Piemonte, Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori del Piemonte, Unione Italiana del Lavoro del Piemonte, Confindustria Piemonte, Confartigianato Imprese Piemonte, Confederazione Nazionale Artigianato Piemonte, Casa Artigiani Piemonte, Confcommercio Piemonte, ConfApi Piemonte, Legacoop Piemonte, Confcooperative Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Coldiretti Piemonte, CIA Piemonte, Confesercenti Piemonte, ABI Piemonte, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Scienze gastronomiche, Consigliera regionale di Parità;

di seguito denominate "*Parti*".

VISTO

- il POR del FSE Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione 2007-2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione n. CCI2007IT052PO011;
- la L.R. 26 gennaio 2007, n. 2 sulla "*Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato*";



- il D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167, *“Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247”*, e in particolare l’art. 5 - *Apprendistato di alta formazione e di ricerca*;
- *“Italia 2020 - Piano di azione per l’occupabilità dei giovani attraverso l’integrazione tra apprendimento e lavoro, realizzato dal MLPS e dal MIUR”*, che ha individuato, nell’ambito delle priorità per la piena occupabilità dei giovani, il rilancio dell’apprendistato quale *“innovativo strumento di placement, fondato sulla integrazione tra sistema educativo-formativo e del mercato del lavoro, nonché l’apertura dei Dottorati di ricerca al sistema produttivo e al mercato del lavoro, sottolineando quanto sia “...importante che il valore scientifico del dottorato sia alto e internazionalmente riconosciuto come tale, oltre che spendibile, ove serva, sul mercato del lavoro. Il dottorato costituisce infatti il grado più alto di specializzazione offerto dalla università, sia per chi intende dedicarsi alla ricerca sia per chi desidera entrare nel mondo produttivo dotato di competenze e capacità progettuali e di ricerca di particolare peso”*;
- il *“Piano per la competitività 2011-2015”* della Regione Piemonte, che sottolinea l’opportunità, nei prossimi anni, di continuare ad investire sull’Alta formazione in apprendistato non solo per le importanti sinergie che l’intervento istituzionale è riuscito a creare tra il mondo universitario e quello dell’impresa, ma anche per gli ottimi risultati che si sono registrati nella fase di sperimentazione. La profonda crisi economica e finanziaria, inoltre, richiede l’adozione di misure per l’acquisizione di risorse umane dotate di forti competenze manageriali;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20/01/2010 tra la Regione Piemonte, le Università piemontesi e le Parti sociali più rappresentative a livello regionale, con riferimento all’*“Apprendistato 2010-2012. Sperimentazione di percorsi di Alta formazione (Art. 50 del D.Lgs. 10/09/2003, n. 276 s.m.i.)”* per il conseguimento del titolo di Master universitario di I e II livello e Dottore di ricerca;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20/10/2011 tra la Regione Piemonte, le Università piemontesi e le Parti sociali più rappresentative a livello regionale, con riferimento all’*“Apprendistato 2012-2014. Sperimentazione di percorsi finalizzati all’acquisizione del titolo di Laurea triennale e Laurea magistrale (art. 5 - D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167)*;



PRESO ATTO CHE

➤ la Giunta regionale:

- con Deliberazione n. 57-13142 del 25/01/2010 ha approvato il documento contenente gli indirizzi per la sperimentazione, nel periodo 2010-2012, di percorsi di alta formazione in apprendistato per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello e Dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 276/2003 s.m.i.;
- con Deliberazione n. 32-2892 del 14/11/2011 ha approvato, in attuazione dell'art. 5 del D. Lgs. 167/2011, l'Atto di indirizzo per la sperimentazione, nel periodo 2012-2014, di percorsi di alta formazione in apprendistato per il conseguimento del titolo di Laurea triennale e Laurea magistrale;

➤ la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in attuazione delle Deliberazioni sopra indicate ha approvato:

- il Bando 2010-2011 per la sperimentazione di percorsi per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello (Determinazione n. 482 del 15/09/2010);
- il Bando 2011-2013 per la sperimentazione di corsi per l'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca (Determinazione n. 294 del 16/05/2011);
- il Bando 2012-2014 per la sperimentazione di corsi per l'acquisizione del titolo di Laurea triennale e Laurea magistrale (Determinazione n. 38 del 27/01/2012);
- la riapertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per il finanziamento di percorsi formativi in apprendistato finalizzati al conseguimento del titolo di Master universitario di I e II livello, prevedendo una nuova programmazione per il periodo 2012-2013 (Determinazione n. 49 del 03/02/2012).

CONSIDERATO CHE

- i risultati positivi della sperimentazione realizzata nel 2005-2007 e delle modifiche introdotte dall'art. 23 della L. n. 133/2008 che ha aperto l'istituto al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, hanno indotto la Regione Piemonte a programmare, per il periodo 2010-2013, percorsi sperimentali di Alta formazione in apprendistato finalizzati al conseguimento dei titoli universitari di Master di I e II livello e di Dottore di Ricerca;



- al fine di ridurre il disallineamento tra le scelte universitarie dei giovani ed il fabbisogno delle imprese, di favorire il confronto tra atenei ed imprese e ridurre i tempi di ingresso dei giovani al lavoro, la Regione Piemonte ha programmato per il periodo 2012-2014 percorsi sperimentali di Laurea triennale e Laurea magistrale;
- l'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 167/2011 rimette la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato di alta formazione e di ricerca alle Regioni, per i soli profili che attengono alla formazione, in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici e professionali e altre istituzioni formative o di ricerca comprese quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico.

LE PARTI CONCORDANO CHE

- 1) La presente intesa riguarda i percorsi di alta formazione in apprendistato per il conseguimento dei seguenti titoli:
 - Laurea triennale e Laurea magistrale;
 - Master universitario di I e II livello;
 - Dottorato di Ricerca.
- 2) La durata massima della componente formativa del contratto di apprendistato non può essere superiore a:
 - 36 mesi, per il conseguimento del titolo di Laurea triennale;
 - 24 mesi, per il conseguimento dei titoli di Laurea magistrale e di Master Universitario di I e II livello;
 - 48 mesi, per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.
- 3) Le durate sopra indicate sono aumentabili sino a un massimo di 6 mesi qualora siano necessarie attività di inserimento e di orientamento finalizzate all'avvio del percorso formativo e al rilascio del titolo di studio.
- 4) Compatibilmente con quanto previsto dalla L. 240 del 30/12/2010, la durata dei contratti per l'acquisizione dei titoli sopra citati è proporzionalmente ridotta in caso di riconoscimento, da parte delle istituzioni universitarie che realizzano il percorso formativo,



di Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti a seguito di esperienze formative o professionali precedenti alla stipula del contratto di apprendistato.

- 5) I percorsi di alta formazione in apprendistato sono rivolti a studenti universitari che abbiano già conseguito:
 - di norma tra 80 e 140 CFU, nel caso di corsi finalizzati all'acquisizione del titolo di Laurea triennale;
 - di norma 60 CFU, nel caso di corsi finalizzati all'acquisizione del titolo di Laurea magistrale;
 - il titolo di Laurea triennale o magistrale nel caso di corsi finalizzati, rispettivamente, al conseguimento del titolo di Master di I o di II livello;
 - il titolo di Laurea magistrale nel caso di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.
- 6) L'articolazione e le modalità di erogazione del percorso formativo sono definite nei progetti condivisi tra le istituzioni universitarie e le imprese o le associazioni rappresentative delle imprese. Nel Piano formativo individuale (PFI), parte integrante del contratto di apprendistato, vengono descritti i contenuti dell'azione formativa.
- 7) Le attività formative devono essere erogate lungo l'intero arco di durata del contratto, al fine di assicurare l'alternanza studio-lavoro che caratterizza il contratto di apprendistato, ed il conseguimento dei CFU necessari per l'acquisizione del titolo universitario.
- 8) Le imprese, al fine di assicurare la necessaria formazione interna, rendono disponibili adeguati strumenti e professionalità finalizzati a favorire l'integrazione impresa-università.
- 9) La componente formativa del contratto di apprendistato termina a seguito del conseguimento del titolo di studio universitario e/o a conclusione del percorso formativo.
- 10) Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo, o non consegua il titolo previsto, l'università attesta i CFU anche dei percorsi formativi svolti presso l'impresa, che potranno essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali.
- 11) Per i percorsi di Laurea triennale e magistrale e per i corsi di Dottorato di Ricerca, le attività di formazione e tutoraggio accademico sono da considerare a carattere "addizionale" rispetto a quelle ordinarie previste dagli Atenei.

12) La Cabina di regia regionale verifica l'andamento della sperimentazione dei percorsi di Alta formazione in apprendistato.

Torino, 20 aprile 2012

Letto e sottoscritto:

Regione Piemonte

Clara...

Italia Lavoro

Franco...

C.G.I.L.

Franco...

C.I.S.L.

Renato...

U.I.L.

Antonio...

Confindustria Piemonte

Luca Casarini

Confartigianato Imprese Piemonte

...

Confederazione Nazionale Artigianato Piemonte

...

Casa Artigiani Piemonte

...

Confcommercio Piemonte

...

ConfApi Piemonte

...

Legacoop Piemonte

...

Confcooperative Piemonte

...

Coldiretti Piemonte

...



CIA Piemonte

Luca Pirella

Confagricoltura Piemonte

Filippo Bianchi

Confesercenti Piemonte

Angelo Devi

ABI Piemonte

Università degli Studi del Piemonte Orientale

[Signature]

Università degli Studi di Torino

[Signature]

Politecnico di Torino

Ma. G. U.

Università degli Studi di Scienze gastronomiche

[Signature]

Consigliera regionale di Parità

Michela Virelli

